



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

Scuola di Scienze di Base e Applicate –  
Corso di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali  
Storia dell'arte contemporanea

Prof.ssa Cristina Costanzo  
Studentessa Rosalia Merra  
A.A. 2017/2018

*L'arte come Natura, Natura come arte*

*L'arte bella è un'arte nella misura in cui al tempo stesso ha l'apparenza della natura.*

Immanuel Kant



*Il paesaggio nel 1600*  
*La nascita di un nuovo genere*



Annibale Carracci, *Fuga in Egitto*, 1604 ca, olio su tela, 122 x 230 cm, Roma, Galleria Doria-Pamphilj.

# Annibale Carracci

(Bologna, 1560 – Roma, 1609)

«Il suo proprio stile fu di unire insieme l'idea e la natura» (Bellori).

- Natura “emendata”, nobilitata dalla presenza dell'uomo.
- Significato ideale.
- Equilibrio Natura-figura invertiti.
- Capriccio-architettonico.
- Quinte prospettiche.



Annibale Carracci, *Paesaggio fluviale*, 1589 – 90, olio su tela, 89 x 148 cm, Washington, National Gallery of Art.

# Domenico Zampieri detto il *Domenichino*

(Bologna, 1581 - Napoli, 1641)

«*Alberi, dirupi, acque e animali che pascono; ed ogni parte del sito è scelta, e naturalissima*» (Bellori).



Domenichino, *Paesaggio con Ercole e Acheloo*, 1621 ca, olio su tela, 121 x 149 cm, Parigi, Musée du Louvre.

- Paesaggio classico.
- Sentimento poetico della natura-historia.

# Nicolas Poussin

(Andelys, 1594 – Roma, 1665)



Nicolas Poussin, *Paesaggio con i funerali di Focione*, 1648, olio su tela, Oakly Park, Shropshire, Collezione Earl of Plymouth.

- Ordine, rigore e razionalità.

*Il 1700*

*La pittura di veduta*

*Documentare la bellezza del Paesaggio urbano*



Gaspard Van Wittel, *Piazza Navona*, 1699, olio su tela, 96.5 x 216 cm, Carmen Thyssen-Bornemisza Collection on loan at the Museo Nacional Thyssen-Bornemisza.

# Gaspard Van Wittel detto il *Vanvitelli*

(Amersfoort, 1653 - Roma, 1736)

*«Nulla è paragonabile per bellezza alle linee dell'orizzonte romano, alla dolce inclinazione dei piani, ai contorni soavi e sfuggenti delle montagne che lo limitano. Spesso le valli nella campagna prendono la forma di un'arena, d'un circo, d'un ippodromo».* (François-René de Chateaubriand).



Gaspard Van Wittel , *Il Tevere a Castel Sant'Angelo, visto da sud*, 1700-1715, olio su tela, 36 x 91 cm, Milano, Collezione Cariplo.

# Giovanni Antonio Canal detto il *Canaletto*

(Venezia, 1697 – 1768)

«*Si vede lucer entro il Sole*». (Alessandro Marchesini)



Canaletto, *Il Ponte di Rialto visto da nord*, 1725, olio su tela, 91.5 x 134.5 cm, Montreal, collezione privata.

# Il 1800

## Lo sviluppo dell'arte Romantica

Il mondo delle emozioni

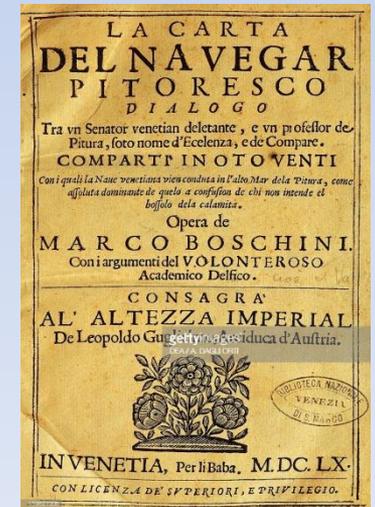


Caspar David Friedrich, *L'Abbazia nel Querceto (Abtei in Eichwold)*, 1809, olio su tela, 110,4 x 171 cm, Berlino, Alte Nationalgalerie.

- Genio individuale
- Natura selvaggia
- Religione
- Ruolo dell'arte
- Scoperte archeologiche

### *Il Pittoresco: placido coinvolgimento*

“Caratteristico” ; dal trattato di Marco Boschini “*Carta del Navigar Pitoresco*” (> Pittorico) del 1658. Assume la connotazione topica di tutto ciò che riguarda la pittura del 1700, diverse sfumature di significato, caratteristiche tali da rendersi idonee per la trasposizione in pittura.



# Il concetto di *Sublime* in filosofia e letteratura:

A partire dall'età ellenistica (I sec.) Pseudo Longino nel *Trattato del Sublime* (Περὶ Ὕψους, *Perì Hýpsous*) il concetto torna nel XVIII sec. «*Tutto ciò che in un certo senso è terribile è una fonte del sublime*» (Edmund Burke, *Ricerca filosofica sul bello e sul sublime*, 1759).

Rottura tra soggetto e oggetto. Misto di piacere, estasi e terrore, il soggetto è annichilito dalle facoltà sensibili e razionali, sperimenta la propria insignificanza rispetto a ciò che contempla (moda delle escursioni presso i vulcani), terribilità della natura, irrazionalità.

- Immanuel Kant: “*Critica del giudizio*”, 1790, il concetto intersoggettivo di “*Bello*” e il “*Sublime*” (Dinamico o Matematico).

“*Quieto orrore e attonita meraviglia*”; la durata interminabile del Sublime, è virtù, dote morale.

- Georg Wilhelm Friedrich Hegel: “*Filosofia dello Spirito. Lo spirito Assoluto*”.

Tripartizione dell'Arte: Simbolica, Classica e Romantica.

Arte romantica predilige la sfera spirituale rispetto la sensibile.

- *Victor Hugo*

*«Una durata interminabile è il sublime. Se essa appartiene al tempo passato è nobile; se essa è vista nella prospettiva di un incalcolabile futuro ha in sé qualcosa di spaventoso».*

Immanuel Kant

# *Il caos e il Sublime in arte*

*L'opera d'arte rinuncia alla forma artistica, se il sublime investe l'opera d'arte questa perde armonia.*

## **Joseph Mallord William Turner**

(Londra, 1755-1851)

*Oscurità, vastità e silenzio.*

*«Rimasi legato  
quattro ore e non  
credevo di  
sopravvivere e mi  
impegnai a  
descriverla se fossi  
sopravvissuto».*



Joseph Mallord William Turner, *Vapore al largo di Harbour's Mouth durante una tempesta di neve*, 1840, olio su tela, 91 x 122 cm, Londra, Tate Gallery.



Joseph Mallord William Turner, *Vesuvio in eruzione*, 1817, olio su tela, 39.7 x 28.6 cm, Wallington, Yale Center for British Art.

# John Constable

(East Bergholt, 1776 – Londra, 1837)

*Le emozioni della vita presente*



John Constable, *La cattedrale di Salisbury vista dai campi* (*Salisbury Cathedral from the Meadows*), 1829, olio su tela, 151,8x189,9 cm, Londra, National Gallery.



John Constable, *Studio per il carro da fieno*, 1821, olio su tela, 137 x 188 cm, Londra, Victoria and Albert Museum.



John Constable, *Il castello di Hadleigh*, 1829, olio su tela, 122 x 164 cm, New Heaven, Yale Center for British Art (Paul Mellon Collection).

# *Il sentimento panico della natura*

## **Caspar David Friedrich**

(Greifswald, 1774 – Dresda 1840)

*L'infinito e il paesaggio contemplato*

- Natura: manifestazione di Dio
- STURM UND DRANG
- Irrazionalità
- Impeto
- Equilibrio trascendente-immanente
- Infinito
- Afflato religioso
- *Homo viator*



Caspar David Friedrich, *Le bianche scogliere di Rügen*, 1818, olio su tela, 90 x 70 cm, Winterthur, fondazione Oskar Reinhart.

*«L'unica vera sorgente dell'arte è il nostro cuore, il linguaggio di un animo infallibilmente puro. Un'opera che non sia sgorgata da questa sorgente può essere soltanto artificio. Ogni autentica opera d'arte viene concepita in un'ora santa partorita in un'ora felice, spesso senza che l'artista ne sia conscio, per l'impulso interiore del cuore».*

*Caspar David Friedrich*



*«Il pittore non deve soltanto dipingere ciò che vede davanti a sé ma anche ciò che vede in sé. Se però non vede nulla, tralasci pure di dipingere ciò che vede davanti a sé».*

*Caspar David Friedrich*

Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*, 1818, olio su tela, 74.8 x 94.8, Amburgo, Hamburger Kunsthalle.



Caspar David Friedrich, *Il Monaco in riva al mare (Der Mönch am Meer)*, 1808 e il 1810, olio su tela, 110×171,5 cm, Berlino, Alte Nationalgalerie.



Caspar David Friedrich, *Mare di ghiaccio*, 1823/24, olio su tela, 97 x 127 cm, Amburgo, Kunsthalle.



# *Dai realisti agli Impressionisti*

## *Il vero naturale della spontaneità*



Gustave Courbet, *L'onda*, 1869,  
Olio su tela,  
63 × 91.5 cm, Francoforte,  
Städelsches Museum.



Jean-François Millet, *Autumn Landscape with a Flock of Turkeys*, 1872-73, olio su tela, 81 x 99.1 cm, New York, Metropolitan Museum of Art.



Claude Monet, *Impression, soleil levant*, 1872-1873, olio su tela, 48 x 63 cm, Parigi, Musée Marmottan.

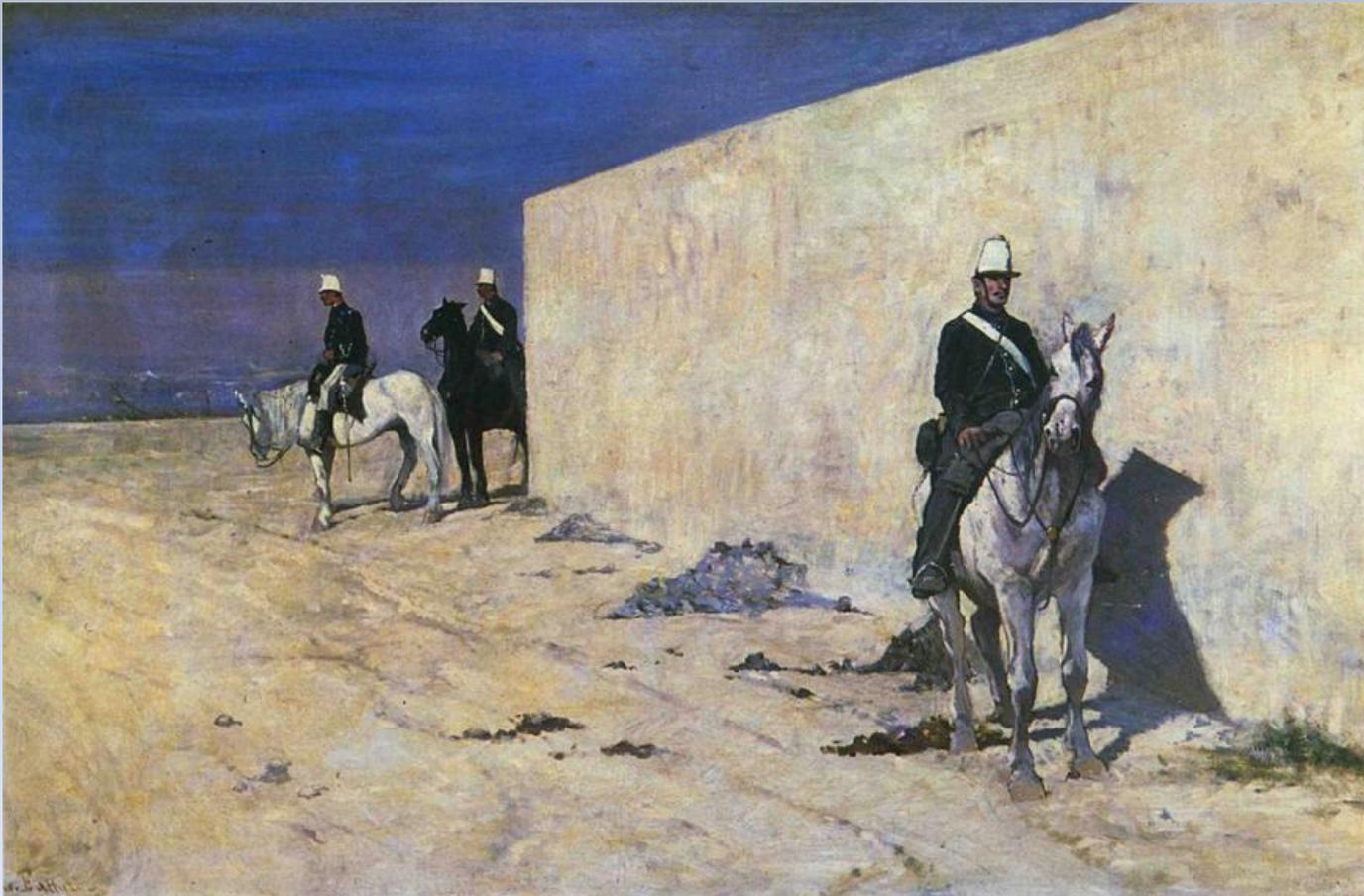


Claude Monet, *Barche ad Argenteuil*, 1872, olio su tela, 48 x 72 cm, Parigi, Musée d'Orsay.

# *Romanticismo e Realismo in Italia*

## *Luce, colore e ombre*

- Pittori “**Macchiaioli**”: corrente artistica di fervente entusiasmo patriottico mazziniano, inneggiante la pittura antiaccademica, diffusosi tra il 1855 e il 1867; si incontravano presso il Caffè Michelangelo, a Firenze.



Giovanni Fattori, *In vedetta*, 1872 ca, olio su tela, 37 x 56 cm, Valdagno, collezione privata.

- *Pittori Paesaggisti Napoletani.*



Filippo Palizzi, "*Paesaggio con rondini*", 1868, olio su tela, 93 x 132,5 cm, San Pietroburgo, Museo dell'Hermitage.

Filippo Palizzi, "*Studio fatto al Vasto*",  
olio su tela, 25 x 37 cm, Vasto, Pinacoteca  
di Palazzo D'Avalos.



## *La Scuola di Staggia*

Piccolo gruppo di pittori che si ritrovavano a Staggia (Siena) dediti alla pittura "*en plein air*", costituitasi attorno al 1855. Questi predilessero la rappresentazione della campagna, dipinta dal vero.

I principali esponenti furono: Karoly Marko il giovane, il fratello Andras Marko, Serafino De Tivoli e Francesco Saverio Altamura.

## *La Scuola di Resina*

Nacque a Napoli intorno al 1863. Nata come scuola "*en plein air*", rinnovò la Scuola di Polissipo, mantenendone e traendone i contenuti. Qui intrapresero la loro carriera i primi veristi napoletani, tra cui De Gregorio, De Nittis, Leto e Rossano tra il 1863 e il 1867.

La tecnica messa a punto fu il risultato della fusione fra la paesaggistica napoletana e la pittura dei macchiaioli toscani.

## *Il paesaggio siciliano e Mediterraneo del 1800*



Michele Catti, *Golfo di Palermo*, 1890-1900 circa, olio su tela, 50 × 90 cm, firmato in basso a destra: "M. Catti", collezione privata.

*«Dal Cinquecento in avanti, quando altre scuole pittoriche già individuano, insieme a una geografia dei luoghi, una irriducibile qualità visuale dei territori dell'Italia del tempo – linee, colori, luci –, nella produzione degli artisti siciliani il paesaggio è quasi sempre un mero fondale convenzionale a scene religiose o di genere o una descrizione agiografica delle cartografie dei possedimenti feudali. Solo la grande e variegata stagione dei viaggiatori stranieri (che l'etichetta generica di Grand Tour non basta a riassumere), con i suoi caratteri di avventura intellettuale e industria editoriale, dispiega dinanzi al pubblico europeo del tempo quello che esso stesso attendeva ed era pronto a riconoscere: la presenza delle vestigia della civiltà greca sopravvissute al naufragio del tempo, l'esperienza del sublime di fronte allo scenario dei vulcani eruttanti lave e lapilli, la seduzione dell'idillio bucolico di una civiltà pastorale figurativamente ingentilita talvolta anche rispetto alle descrizioni dei viaggiatori».*

*Sergio Troisi*

- I luoghi fondamentali dell'isola.
- Rappresentazione verista della storia e della natura (elemento naturale, luogo della vita e del lavoro, colture ricorrenti, polvere e fango delle trazzere).

## *Il Grand tour e il verismo siculo letterario*

- Il tema del viaggio e l'esplorazione estetica.
- La poetica del paesaggio, la nostalgia romantica, il rapporto io-infinito.
- La consapevolezza della questione sociale del Mezzogiorno, il *locus amoenus* tra la terra e il latifondo.

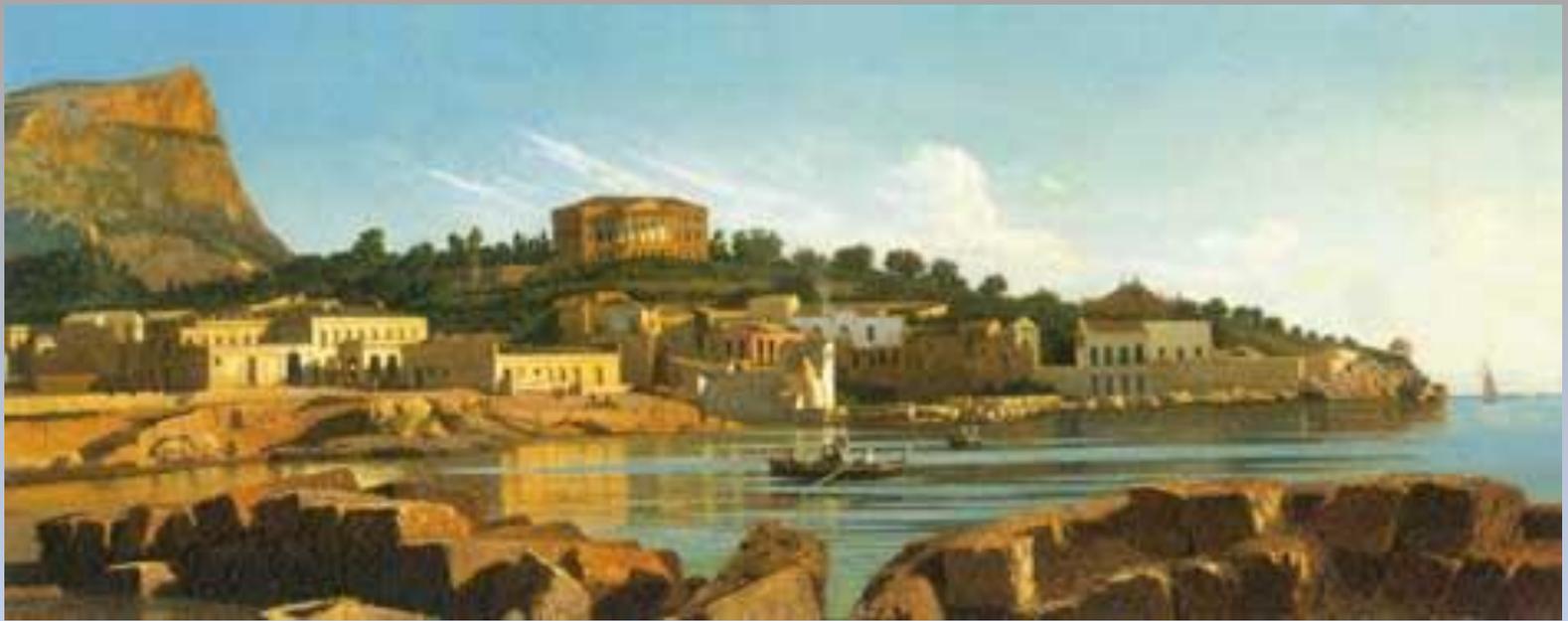
# *Francesco Lojacono*

(Palermo 1838 - ivi 1915)

*Il ladro del sole*



Francesco Lojacono, *Veduta generale di Palermo*, 1875, olio su tela, 78 x 156 cm, Palermo, Galleria D'arte Moderna.



Francesco Lojacono, *Veduta dall'Acquasanta*, circa 1864-1866, olio su tela, 48 x 117 cm, firmato in basso a destra: “F. lojacono” Palermo, Fondazione Sicilia.



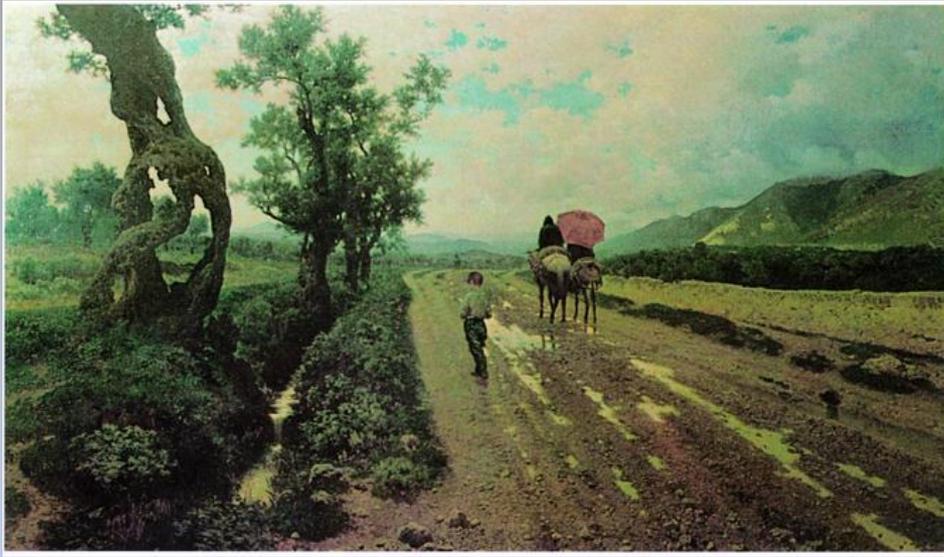
Francesco Zerilli, *Veduta di Palermo dalle falde di Monte Pellegrino*, 1830 ca., Tempera su carta, 58,7x92,8 cm, Fondazione Sicilia, Palermo.



Andrea Sottile, *Veduta di Palermo da Santa Maria di Gesù*, olio su tela, 60 x 120 cm, collezione privata.



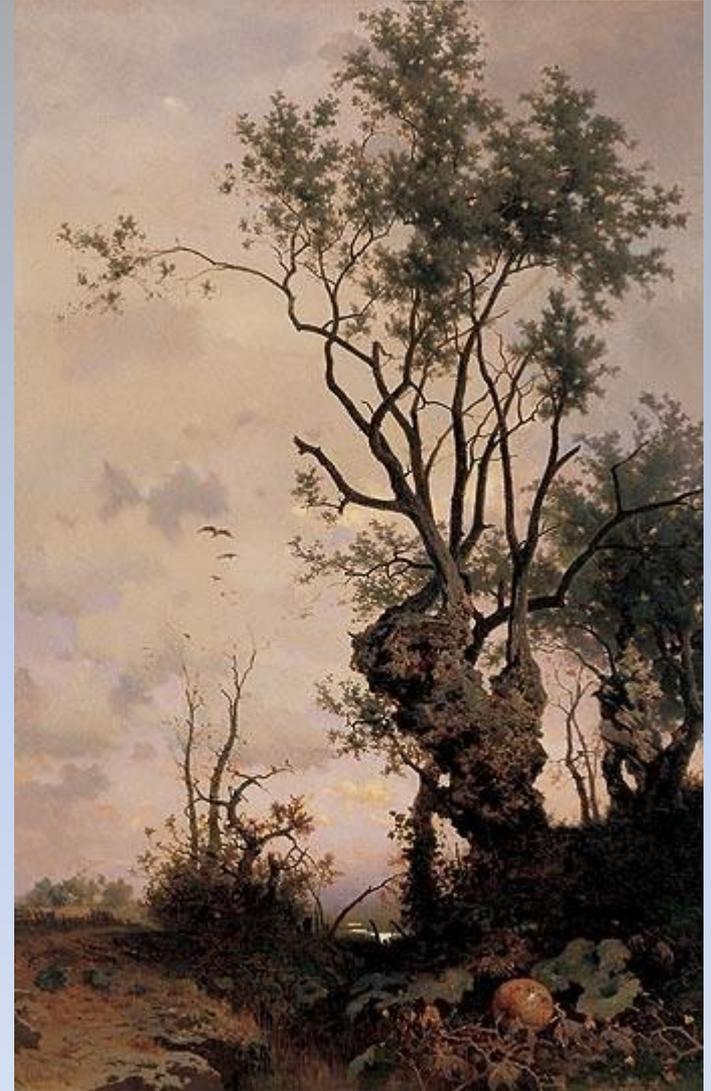
Francesco Lojacono, *Vento in montagna*, 1872, olio su tela, 106 × 134,5 cm, Palermo, Galleria d'arte Moderna.



Francesco Lojacono, *Dopo la pioggia*, 1884, olio su tela, 45 × 87 cm, Palermo, Fondazione Sicilia.



Francesco Lojacono, *Dopo il tramonto*, 1880, olio su tela, 160 × 230 cm, firmato sull'orcio e datato sulla poppa della barca in primo piano: "Lojacono / 1880", Palermo, galleria Beatrice.



Francesco Lojacono, *Ottobre in Sicilia*, 1880, olio su tela, 133 × 86 cm, Palermo, collezione privata.



Francesco Lojacono, *Strada di campagna (Un giorno di caldo in Sicilia!)*, 1877, olio su tela, 110 × 230 cm, Napoli, museo di Capodimonte, (in deposito a Roma presso la camera dei Deputati).



Francesco Lojacono, *La salita sull'Etna*, circa 1881-1885, olio su tela, 78 x 160 cm, collezione privata.



Francesco Lojacono, *L'arrivo inatteso, (Il ritorno del coscritto)*, 1883, olio su tela, 119,5 × 235,5 cm, Roma, Palazzo del Quirinale.

## *Le mostre*

- Nel 1891-1892 Esposizione Nazionale di Palermo con l'opera *L'estate*.
- Nel 1879 Esposizione internazionale di Parigi.
- Nel 1895 Biennale di Venezia.
- Nel 2005 Galleria d'Arte Moderna di Palermo retrospettiva sull'autore.
- Nel 2014-2015 Di là del faro. Paesaggi e pittori siciliani dell'ottocento.

# *Antonino Leto*

(Monreale 1844 - Capri 1913)

- Allievo di Luigi Lojacono.
- Toni ribassati.
- Il rapporto con il senatore Ignazio Florio



Antonino Leto, Saline di Trapani, 1881, olio su tela, 50,3 × 84 cm, Palermo, galleria d'arte moderna.



Antonino Leto, *Lo stabilimento enologico Florio a Marsala (o Fortezza sul mare, o Baglio trapanese)*, 1865-1870, olio su tela, 83 × 153 cm, Palermo, Fondazione Sicilia.



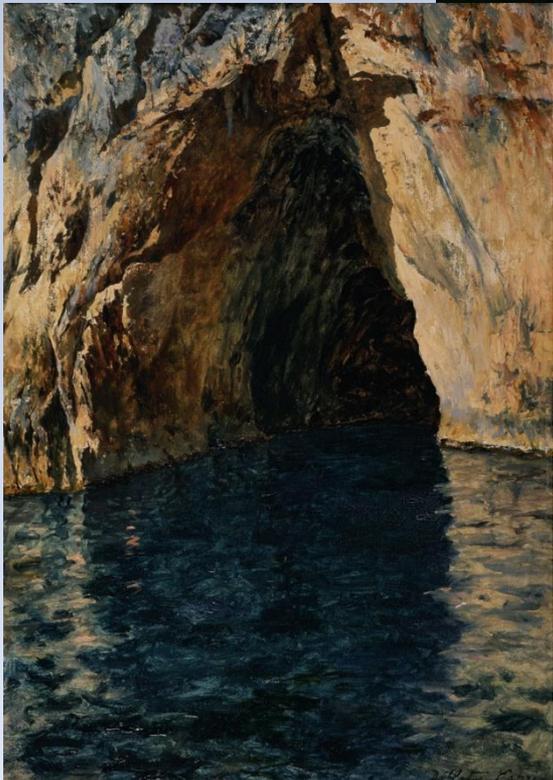
Antonino Leto, *La raccolta delle olive*, 1874, olio su tela, 71 × 102 cm, Palermo, galleria d'arte moderna.



Antonino Leto, *La pesca del tonno (La mattanza a Favignana)*, 1887, olio su tela, 96 × 188 cm, Palermo, Fondazione Sicilia.



Antonino Leto, *La bufera*, 1871,  
olio su tela, 100 × 196 cm,  
Palermo, collezione privata.



Antonino Leto,  
*Grotta rossa*,  
1882, olio su tela,  
Palermo, Galleria  
d'Arte Moderna.

# *Ettore De Maria Bergler*

(Napoli 1850 - Palermo 1938)

*Naturalismo lirico di fine secolo: materia, perizia, eleganza.*



Ettore De Maria Bergler, *Taormina*, 1907, olio su tela, 145,5 x 231,5 cm, Palermo, Galleria d'Arte Moderna.



Ettore De Maria  
Bergler, *Al sole*, 1881,  
olio su tela, 51 x 100  
cm, Palermo, collezione  
privata.

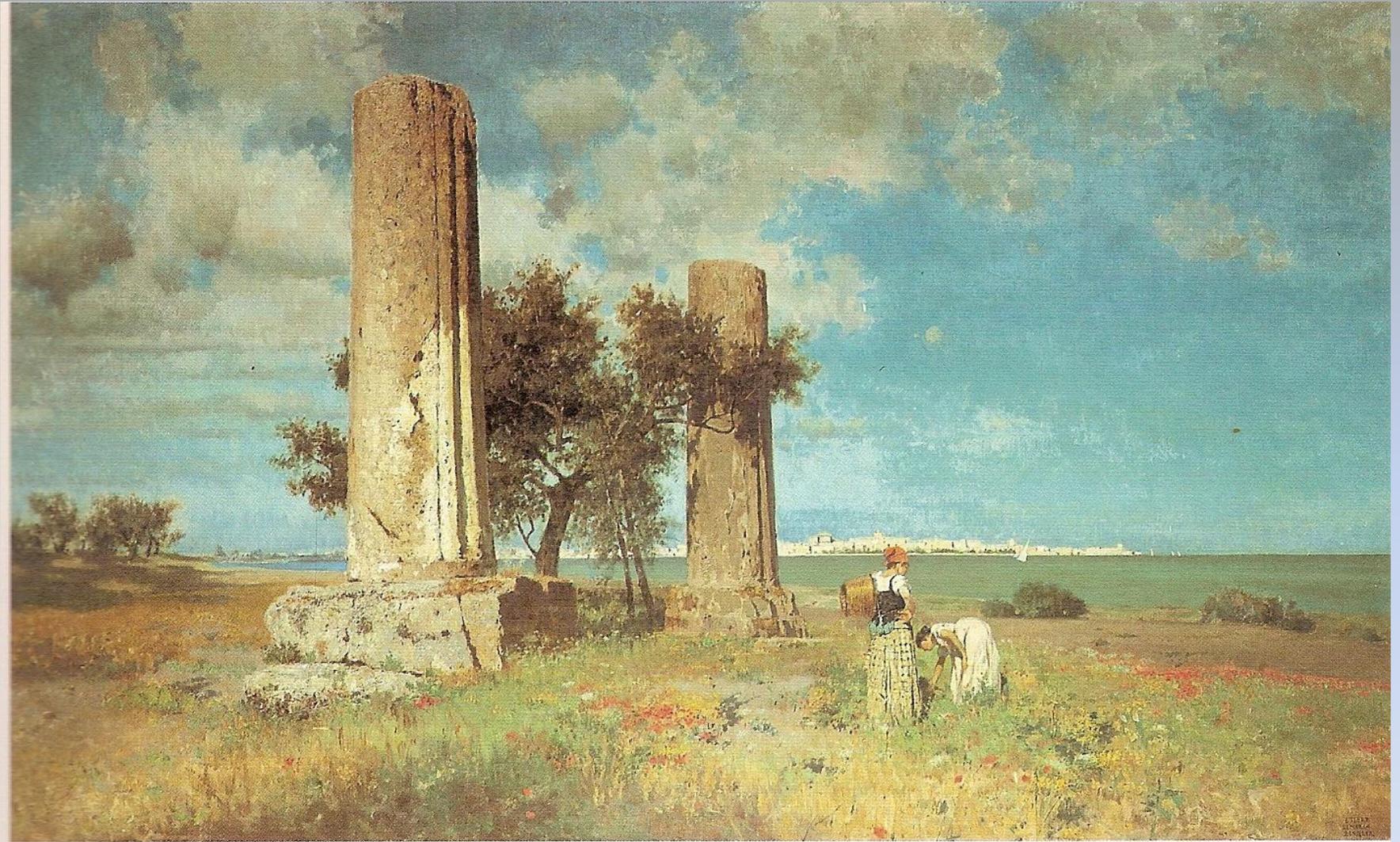


Ettore De Maria  
Bergler, *Cavalli alla  
foce*, 1891, olio su tela,  
65 x 125 cm, Palermo,  
Fondazione Sicilia.

Ettore De Maria Bergler, *Conca d'oro*,  
1905, olio su tela, 130 x 220 cm,  
Venezia, Cà Pesaro, Galleria  
Internazionale d'Arte Moderna.



Ettore De Maria Bergler, *Veduta di  
Palermo da Santa Maria di Gesù*,  
1905, acquerello su carta, 45 x 60 cm,  
Palermo, collezione privata.



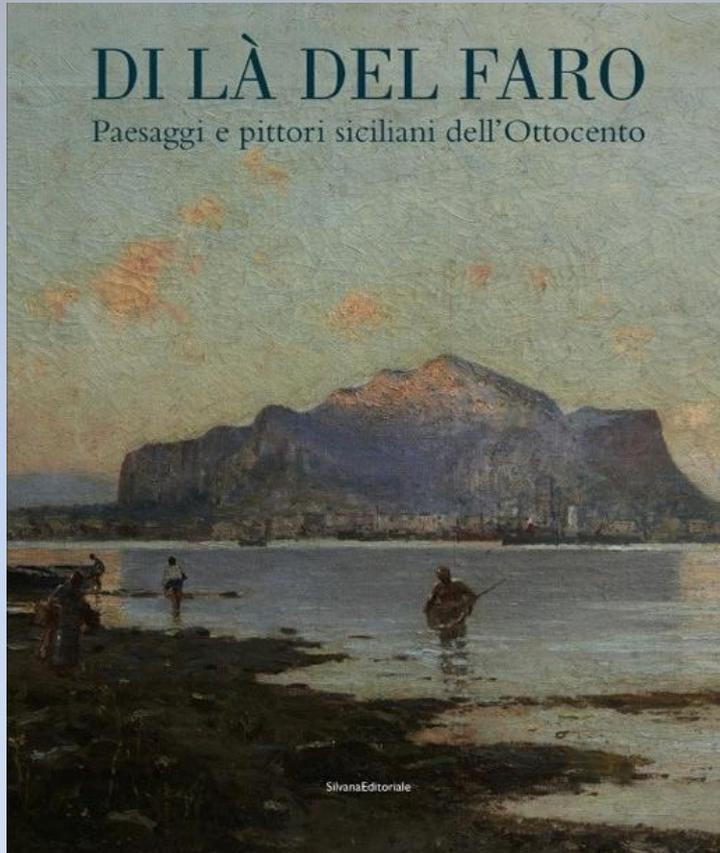
Ettore De Maria Bergler, *I ruderi del tempio di Giove Olimpico a Siracusa*, 1891, olio su tela, 126 x 200 cm Palermo, Palazzo dei normanni.

# *Le mostre*

- 1883 Esposizione di Belle Arti di Roma
- 1884 Mostra di Belle Arti di Torino
- 1884 Esposizione di Belle arti di Milano
- 1891 Esposizione Nazionale di Palermo
- 1896 Esposizione Artistica Sarda a Sassari
- 1901 IV Esposizione internazionale d'arte di Venezia
- 1905 VI Esposizione internazionale d'arte di Venezia
- 1909 VIII Esposizione internazionale d'arte di Venezia
- 1917 II Esposizione Italiana d'Arte di Palermo

# DI LÀ DEL FARO

## Paesaggi e pittori siciliani dell'ottocento



*Di là del faro. Paesaggi e pittori siciliani dell'Ottocento*, a cura di S. Troisi e P. Nifosì, catalogo della mostra (Palermo, Villa Zito, 9 ottobre 2014 – 9 gennaio 2015), Cinisello Balsamo 2014.

### **In copertina**

Michele Catti, *Golfo di Palermo*, 1890-1900 circa, olio su tela, 50 × 90 cm, firmato in basso a destra: “M. Catti”, collezione privata.

### **•Saggi di vari autori**

### **•Catalogo sezioni**

### **Gli inizi**

### **Il contributo del disegno**

### **I luoghi**

### **Le coste**

### **La campagna**

### **Il paesaggio e il mondo del lavoro**

### **La Sicilia come stato d'animo**

### **Lo sguardo della fotografia**

PAESAGGI  
E PITTORI SICILIANI  
DELL'OTTOCENTO



Sarà in seguito a questa mostra che si avvierà l'iter definitivo che porterà all'inaugurazione ed apertura (20 giugno 2015) dell'esposizione permanente a Villa Zito della Collezione della Fondazione Sicilia (ex fondazione bancaria). Questa avrà le proprie collezioni esposte in due sedi: *Palazzo Banciforte* con la sezione archeologica e *Villa Zito* con autori del 1800 e del 1900.

*Di là del faro. Paesaggi e pittori siciliani dell'Ottocento*, a cura di S. Troisi e P. Nifosì, banner della mostra (Palermo, Villa Zito, 9 ottobre 2014 – 9 gennaio 2015), Palermo.



La denominazione della mostra deriva dal testo:

**‘PENSIERI SULLA SICILIA’  
AL DI LA’ DEL FARO  
DEDICATI AL  
PARLAMENTO NAZIONALE.  
Dal Maggiore Carlo Afan de Rivera  
Direttore del Deposito della Guerra.  
NAPOLI  
DALLA REALE TIPOGRAFIA DELLA GUERRA.  
1820.**

La formazione del Regno delle Due Sicilie aveva posto fine, anche nominalmente, alle due antiche corone di Napoli e Sicilia; l'autore, nel citato testo, rende omaggio alla produzione agricola e alla commercializzazione dei prodotti, al territorio siciliano, dai monti al clima, facendo anche un'apologia della dinastia borbonica sin da tempi di Carlo III.

Alcune delle sale espositive  
e dell'allestimento a Villa  
Zito durante la mostra.





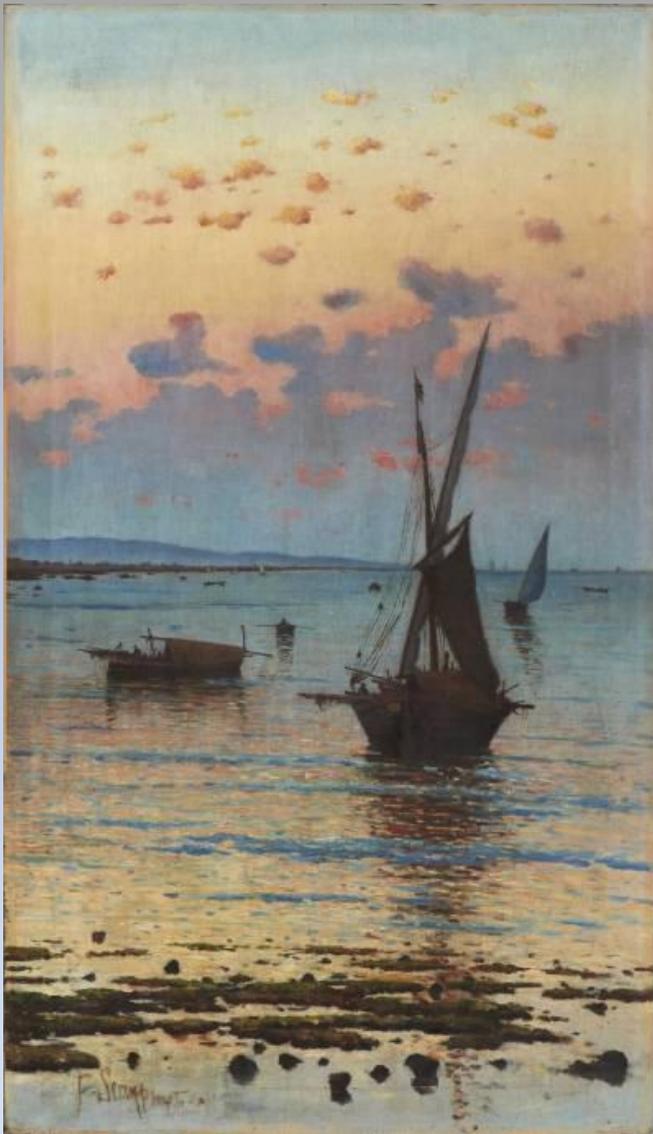
Rappresentati quasi tutti gli autori importanti della pittura ottocentesca siciliana, con opere provenienti sia da collezioni pubbliche che private: **Giuseppe Patania, Tommaso Riolo, Francesco Zerilli, Giuseppe Sciuti, Antonino Leto, Michele Catti.**

Tra le opere in mostra:



Francesco Lojacono, *Dall'ospizio marino*, 1890 - 1891, olio su tela, 119 x 241 cm, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

[http://tgs.gds.it/2014/10/09/pittori-siciliani-dell800-una-mostra-a-villa-zito\\_244089/](http://tgs.gds.it/2014/10/09/pittori-siciliani-dell800-una-mostra-a-villa-zito_244089/)



Francesco Scarpinato, *Tramonto sulla costa*, circa 1890-1893, olio su tela, 120 x 70 cm firmato in basso a sinistra: "F. Scarpinato" collezione privata.



Mario Mirabella, *Taormina. Veduta del San Domenico*, circa 1898-1910, olio su tela, 23,5 x 38,5 cm, collezione privata.

# Bibliografia

M. Accascina, *Ottocento Siciliano. Pittura*, Roma 1939.

S. Troisi, *Vedute di Palermo*, Palermo 1991.

*Novecento Siciliano*, a cura di M.A. Spadaro, catalogo della mostra (Palermo, Palazzo dei Normanni, 25 maggio – 10 luglio 2004), Roma 2004.

G. Barbera, L. Martorelli, F. Mazzocca, A. Purpura, C. Sisi (a cura di), *Francesco Lojacono 1838 – 1915*, Cinisello Balsamo 2005.

*Galleria d'Arte Moderna di Palermo. Catalogo delle opere*, a cura di F. Mazzocca, G. Barbera, A. Purpura, Milano 2007.

Marco Bona Castellotti, *Storia dell'Arte, opere, protagonisti e tecniche. 4 Dal Seicento all'Impressionismo*, Peschiera Borromeo 2008.

*Di là del faro. Paesaggi e pittori siciliani dell'Ottocento*, a cura di S. Troisi e P. Nifosì, catalogo della mostra (Palermo, Villa Zito, 9 ottobre 2014 – 9 gennaio 2015), Cinisello Balsamo 2014.

C. Costanzo, *Ettore De Maria Bergler e la Sicilia dei Florio. Dal paesaggismo di Francesco Lojacono al Liberty di Ernesto Basile e Vittorio Ducrot*, Cinisello Balsamo 2015.

# Sitografia

[https://books.google.it/books/about/Pensieri sulla Sicilia al di la del faro.html?id=uDHVAQAA\\_CAAJ&redir\\_esc=y](https://books.google.it/books/about/Pensieri_sulla_Sicilia_al_di_la_del_faro.html?id=uDHVAQAA_CAAJ&redir_esc=y)

[https://fondazioneitalia.it/it/news/di-la-del-faro-paesaggi-e-pittori-siciliani-dell-ottocento\\_n4614,2014-10,0,1](https://fondazioneitalia.it/it/news/di-la-del-faro-paesaggi-e-pittori-siciliani-dell-ottocento_n4614,2014-10,0,1)

<https://wannenesgroup.com/magazine/francesco-lojacono-il-ladro-del-sole/>

<http://www.artesuarte.it/articolo.php?id=360>

[http://tgs.gds.it/2014/10/09/pittori-siciliani-dell800-una-mostra-a-villa-zito\\_244089/](http://tgs.gds.it/2014/10/09/pittori-siciliani-dell800-una-mostra-a-villa-zito_244089/)

<http://www.gampalermo.it/museo/mostre/ottobre-2005-oggi/205-mostra-francesco-lojacono-1838-1915.html>

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2013/12/08/bergler-lojacono-favolosi-ottanta-dei-meridionali.html>

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2010/09/11/il-pittore-di-villa-igiea-la-citta.html>

[http://www.wikiwand.com/it/Monaco\\_in\\_riva\\_al\\_mare](http://www.wikiwand.com/it/Monaco_in_riva_al_mare)

<https://www.frammentiarte.it/2016/pittori-scuola-posillipo/>

<http://www.artesuarte.it/articolo.php?id=360>